



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Dipartimento di

Regolamento didattico del Corso di Studi in (L-...)

Modello approvato dagli Organi Accademici nelle sedute del 28 maggio 2024

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea in (L-...), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rimanda a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici del CdS

Riportare quanto contenuto nel Quadro A4.a SUA-CdS - RAD

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:

Riportare quanto contenuto nel Quadro A4.b.2 SUA-CdS

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:

Riportare quanto contenuto nel Quadro A4.b.1 SUA-CdS – RAD

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:

Riportare quanto contenuto nel Quadro A4.c SUA-CdS - RAD

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:

Riportare quanto contenuto nel Quadro A4.c SUA-CdS - RAD

Capacità di apprendimento (learning skills)

Riportare quanto contenuto nel Quadro A4.c SUA-CdS - RAD

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il corso di laurea in è progettato per formare professionisti

Attingere dai contenuti del Quadro A2.a SUA-CdS - RAD

2. Con riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT 2007, questo profilo può riguardare, **Nota di compilazione: da adattare a seconda del CdS** - ad es. per L "limitatamente agli stadi iniziali della carriera, alle funzioni di media responsabilità e autonomia, e all'ambito dei servizi e delle amministrazioni, le seguenti classi:"

Riportare quanto contenuto nel Quadro A2.b SUA-CdS - RAD

Art. 3 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso, sono quelli riportati nell'allegato 1 al presente regolamento.
2. Le attività affini sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di

Nota di compilazione: come è spiegato nell'ultima versione della guida CUN (pp. 14-15 della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022-23, in allegato), la descrizione sintetica delle attività affini e integrative (quadro A4.d della sezione Qualità - RAD) è essenziale ai fini della valutazione della coerenza degli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del Corso di Studio.

Le attività affini e integrative, presenti nella Didattica programmata, dovranno essere definite nel dettaglio all'interno del Regolamento didattico del corso, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, in modo da garantire che tali attività siano finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate a ciascun profilo culturale e professionale identificato dal Corso di Studio.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Riportare quanto contenuto nei Quadri A3.a - RAD e A3.b SUA-CdS previo aggiornamento dei campi SUA sulla base delle indicazioni CEV ultime istituzioni (maggiore dettaglio sulle modalità di attribuzione e recupero degli OFA)

Art. 5 – Organizzazione del corso di studi

a) Crediti formativi e frequenza

Nota di compilazione: da compilare riprendendo l'informazione finora indicata nella Descrizione del Percorso formativo aggiungendo nella Descrizione delle attività didattiche, oltre al rapporto ore/CFU cosa si intende per ogni tipologia: frontale, tirocinio, laboratorio. Alternativa 1: inserire queste informazioni nel Percorso di formazione e in questo articolo fare un rimando

Alternativa 2: in questo articolo indicare solo cosa si intende per ogni tipologia: frontale, tirocinio, laboratorio e rimandare per il resto al percorso di formazione

b) Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi, con l'indicazione degli eventuali curricula e/o indirizzi, è contenuto nell'allegato 1 – Percorso di formazione (allegato 1)

c) Propedeuticità o sbarramenti

Le propedeuticità e gli sbarramenti sono indicati nel Percorso di formazione (allegato 1).

d) Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

e) Verifiche del profitto

Nota di compilazione: specificare eventuali regole e tempistiche a livello di CdS per l'organizzazione delle verifiche di profitto, prove parziali o in itinere ecc...

f) Prova finale e conseguimento del titolo

Riportare quanto contenuto nei Quadri A5.a - RAD e A5.b SUA-CdS

g) Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati

Nota di compilazione: rimando alla Commissione crediti dettagliando i criteri di massima e le tempistiche. Eventualmente specificare automatismi.

Art. 6 – Valutazione dell’attività didattica

Il consiglio di CdS si avvale delle seguenti forme di valutazione dell’attività didattica:

- Gruppo di Riesame del Corso di Studi;
- Questionari valutazione didattica definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo;

Nota di compilazione: indicare eventuali altre commissioni preposte alla gestione di attività del CdS.

Art. 7 - Attività a scelta dello studente

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento studentesse e studenti **Nota di compilazione:** spiegare quali insegnamenti a libera scelta (di tipo D) possa scegliere lo studente (insegnamenti appositamente attivati oppure opzionali del CdS non scelti in precedenza oppure insegnamenti presenti in altri CdS afferenti al Dipartimento, ecc..).

Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

Fermo restando quanto disciplinato dagli articoli 42 e 43 del Regolamento studentesse e studenti ...**indicare modalità e procedure specifiche del CdS.**

Art. 9 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti con durata inferiore a quella normale del CdS

Nota di compilazione: Specificare se è possibile iscriversi al CdS con durata diversa dalla normale. Qualora fosse possibile, indicare eventuali specifiche del CdS ulteriori rispetto agli artt. 7 e 8 del Regolamento studentesse e studenti. In tal caso la formula sarà: Fermo restando quanto previsto dagli artt. 7 e 8 del Regolamento studentesse e studenti.....

Art. 10 - Procedure di accertamento per il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali o esperienze di formazione pregressa

Fermo restando quanto previsto dall’art. 10 del Regolamento studentesse e studenti, **Indicare il numero dei CFU riconoscibili secondo la normativa vigente, le procedure particolari del CdS per il riconoscimento di certificazioni informatiche (ECDL, MOS, MCAS, IC3 ed EIPASS), linguistiche con eventuale tabella di conversione dei voti o altre esperienze formative o professionali.**

Art. 11 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea in ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).

Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo e le politiche di qualità dell’Ateneo. Le attività di AQ sono curate anche dal gruppo di Riesame costituito dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, da **specificare la composizione del GdR.**

Il coordinatore del Corso di Studio, è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di studio stesso.

Nota di compilazione: spiegare come è organizzato il sistema interno di AQ in coerenza con quanto dichiarato nei quadri D2 e D3 della SUA-CdS.

Annualmente, il Consiglio di CdS approva il riesame annuale e la Scheda SUA-CdS. A questo fine sono tenute riunioni periodiche durante tutto l'anno. Particolare attenzione è rivolta a tenere conto delle osservazioni formulate nella Commissione paritetica studenti-docenti.

Annualmente sono esaminati i principali dati inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita dei discenti del CdS;
- opinione di studenti e laureandi sul CdS;
- sbocco occupazionale dei laureati.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi correttivi.

Art. 12 – Disposizioni finali (nota di compilazione: diventa articolo 13 per i CdS di Medicina e Chirurgia e delle Professioni Sanitarie)

Gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del presente regolamento e la loro modifica deve essere deliberata dalle strutture didattiche competenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Studentesse e studenti.

Allegati

Allegato 1 – Percorso di Formazione

Allegato 2 – Matrice di Tuning

ARTICOLO e ALLEGATO VALIDI SOLO PER LA LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA E PER LE LAUREE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Articolo 12 - Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di medico-chirurgo, da svolgersi nel periodo pre-laurea

1. Norme generali

Per quanto previsto dall'art. 3 del DM 9 maggio 2018 n. 58; dall'art. 102 del DL 17 marzo 2020, n. 18; dal DM 2 aprile 2020, n.8; dall' art. 6, comma2 del DL 8 aprile 2020, n.22; dal DM 9 aprile 2020 n.12; dal Decreto Rettorale n. 462, il tirocinio pratico-valutativo:

- è volto ad accertare le capacità dello studente relative al saper fare e al saper essere medico, che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio

e strumentale e della sanità pubblica, ad applicare i principi della comunicazione efficace;

- dura complessivamente tre mesi, è espletato nel sesto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente gli esami propedeutici sopra indicati, ed è organizzato secondo quanto stabilito dall'ordinamento e dal regolamento didattico;
- si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità (ad ogni CFU riservato al tirocinio debbono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale) e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica, un mese nello specifico ambito della Medicina Generale, quest'ultimo da svolgersi presso l'ambulatorio di un Medico di Medicina Generale;
- la certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e dal medico di Medicina generale, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità, su un libretto-diario, che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e di una parte valutativa delle competenze dimostrate;
- si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

Competenze professionali da raggiungere al termine dei tirocini

A) Al termine dei tirocini di area medica e chirurgica, lo studente dovrà aver raggiunto le seguenti competenze professionali, nelle due aree specifiche:

- mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso);
- ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale;
- conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi;
- è in grado di interpretare gli esami di laboratorio;
- è in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini;
- si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non;
- è in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione;
- è in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture;
- si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti;
- sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria;

- dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del servizio sanitario nazionale e del servizio sanitario regionale;
- rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario;
- dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio);
- interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto;
- dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'equipe;
- dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività).

B) Al termine del tirocinio dal Medico di Medicina Generale, lo studente dovrà aver raggiunto le seguenti competenze professionali:

- mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente, sa gestire l'accoglienza e strutturare la consultazione (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso);
- ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale e domiciliare;
- conosce e sa applicare il ragionamento clinico: è in grado di individuare i motivi della richiesta di aiuto e la natura e priorità del problema;
- è in grado di valutare le urgenze ed individuare le necessità per un ricovero ospedaliero;
- è in grado di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici di primo livello dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi;
- è in grado di interpretare gli esami di laboratorio;
- è in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini;
- si orienta sui processi decisionali relativi alla prescrizione di un corretto trattamento e sulla richiesta di una consulenza specialistica;
- è in grado di saper svolgere attività di controllo sull'adesione alla terapia da parte del paziente e programmare il monitoraggio e il follow up;
- conosce le problematiche del paziente cronico con comorbidità in terapia plurifarmacologica;
- dimostra conoscenza circa l'organizzazione del servizio sanitario nazionale e regionale e sulle principali norme burocratiche e prescrittive;
- è in grado di utilizzare la cartella clinica informatizzata e conosce i sistemi informativi del servizio sanitario nazionale e regionale;
- sa indicare azioni di prevenzione, di promozione della salute e corretti stili di vita;

- rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario;
- dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole di organizzazione e funzionamento dello studio medico;
- interagisce correttamente col personale di segreteria ed infermieristico dello studio del medico di medicina generale;
- dimostra un atteggiamento attivo e collaborativo (fa domande, si propone per svolgere attività).

2. Norme specifiche

Ogni tirocinio di area medica o chirurgica, si potrà svolgere anche in diverse divisioni cliniche di area medica o di area chirurgica, all'interno delle U.O. indicate sul sito del Corso di Studio, costantemente aggiornato. In questo caso, ogni tutor delle diverse divisioni rilascerà un giudizio sintetico sul candidato, da cui deriverà il giudizio di valutazione complessiva del candidato, ad opera del tutor coordinatore di area medica e/o chirurgica; Il tirocinio dal medico di medicina generale si svolgerà presso i medici indicati sul sito del Corso di Studio, costantemente aggiornato. Tali medici, individuati dall'Ordine/dagli Ordini dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri di pertinenza ed assegnati agli studenti dalla Segreteria Didattica, esprimeranno il giudizio di valutazione complessiva del candidato.

Il tirocinio pratico-valutativo si potrà svolgere anche nei periodi in cui non è programmata attività didattica frontale (generalmente gennaio, febbraio, giugno, luglio, agosto, settembre) per il raggiungimento delle 100 ore certificabili ai fini dell'Art. 3 del DM n.58 del 9 maggio 2018.

3. Norme attuative

La frequenza al tirocinio pratico valutativo ha inizio previa presentazione di apposita richiesta, compilata dallo studente, da consegnarsi alla Segreteria didattica del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia. Lo studente dovrà allegare copia di un valido documento di identità. Allo studente saranno assegnati i reparti di area medica e chirurgica ed il medico di medicina generale dove lo studente dovrà frequentare, sulla base dell'Organizzazione didattica del quinto e sesto anno di corso. La Segreteria Didattica controllerà la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle richieste, ai sensi della normativa vigente.

Gli studenti che entro il 15 di ogni mese effettuano la domanda di iscrizione al tirocinio dalla propria homepage studente, vengono inseriti nella programmazione dei TPV per i mesi successivi. Non appena associati ai rispettivi tutor e periodi di TPV, ricevono una mail con le credenziali per l'accesso alla piattaforma elpmmed dalla quale sarà possibile visualizzare e scaricare il libretto-diario del TPV per la registrazione delle ore di frequenza.

Lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo, da parte dello studente dovrà comprendere 100 ore di frequenza (5 CFU); tali periodi di frequenza, compatibilmente con l'Organizzazione didattica del Corso di laurea Magistrale, non dovranno necessariamente coincidere con la durata di un mese; anche la successione tra i diversi periodi, per ogni tirocinante, sarà conseguente all'organizzazione didattica del Corso di Studi e dovrà permettere successioni diversificate nelle diverse aree, in modo da consentire il corretto svolgimento delle attività.

Sul libretto saranno annotati i giorni e gli orari delle frequenze, descrivendo le attività svolte anche con spunti riflessivi su quanto fatto e osservato.

La compilazione deve essere effettuata in formato elettronico, inserendo data, orario e attività svolta e caricando sulla piattaforma elpmed il file compilato in formato excel. Non sono necessarie firme né dello studente né del tutor. La certificazione della frequenza, con relativa valutazione, è a cura del tutor clinico che valida il libretto-diario del TPV caricato dallo studente sulla piattaforma elpmed.

Lo studente compila il questionario di valutazione del tirocinio. Il questionario è anonimo e non viene visualizzato dai tutor. La valutazione viene visualizzata solo dalla Commissione interna al corso di studi ai fini del rinnovo dell'incarico di tutor ed anche in questo caso non viene visualizzato il nome dello studente ha dato la valutazione.

Dopo aver compilato il questionario, lo studente può caricare il libretto compilato e comunica al Tutor l'avvenuto caricamento del libretto sulla piattaforma, richiedendone la valutazione.

Il tutor, accedendo con le proprie credenziali alla piattaforma elpmed potrà visualizzare il libretto-diario, prendere visione delle ore di frequenza indicate dallo studente e valutare il tirocinio stesso.

Il Tutor-coordinatore dell'area medica o chirurgica, individuato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale, dopo aver valutato i giudizi intermedi degli altri tutor, si incaricherà di formulare il giudizio finale di idoneità o di non idoneità, comunicando al tirocinante il giudizio complessivo sulla mensilità di tirocinio svolta. In caso di non idoneità il tirocinante sarà tenuto a ripetere la frequenza e ad avere un nuovo giudizio sulla stessa mensilità.

La Segreteria Amministrativa, dopo aver ricevuto i tre libretti riferiti alle tre aree del tirocinio pratico valutativo, verificato il superamento delle tre mensilità, li inserirà nel fascicolo dello studente e li trasferirà alla commissione per la valutazione nella prova finale.

Il Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia nominerà annualmente i tutor-coordinatori, responsabili di unità operativa, che avranno il compito di certificare il tirocinio in area medica e chirurgica. I medici di Medicina generale convenzionati con il SSN saranno individuati in accordo con l'Ordine dei Medici, sulla base di specifici atti convenzionali stipulati tra Ordine dei Medici ed Ateneo.

Nel documento di programmazione didattica annuale saranno indicati i tirocini che potranno avere valenza TPVES, fatto salvo quanto previsto agli articoli 1 e 4 del DM del 9 aprile 2020 n. 12.

I tutor Clinici ed i relativi reparti di area medica e chirurgica sono elencati nelle specifiche tabelle allegate al presente regolamento e che saranno aggiornate all'inizio dell'anno accademico.

I Reparti di Area Medica e di Area Chirurgica, così come i Medici di Medicina Generale cui saranno indirizzati i singoli Studenti, saranno indicati direttamente dalla Segreteria Didattica o da altro organo individuato dall'Ateneo, sulla base delle preventive disponibilità delle U.O. e dei Medici di Medicina Generale che saranno comunque indicati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri competenti per territorio.

Allegato 3 – Tutor Clinici e relativi reparti di area medica e chirurgica presso i quali è possibile svolgere le attività di tirocinio

Per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie

Articolo 12 - Tirocinio pratico valutativo (nota di compilazione: verificare la corretta dicitura caso per caso) finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di da svolgersi nel periodo pre-laurea

A) Norme generali

Il tirocinio pratico valutativo:

- è volto ad accertare le competenze core che identificano i valori, le conoscenze, i comportamenti e le abilità essenziali della professione relative al saper fare e al saper essere In particolare, consiste nell'applicare le conoscenze (es. **biomediche e clinico diagnostiche**) alla pratica (es. **fisioterapica**), nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi (es. **fisioterapici**), oltre ad attuare gli interventi di (es. **prevenzione, cura e riabilitazione**);

- dura complessivamente nei tre anni 1500 ore corrispondenti a 60 CFU suddivisi in: al primo anno 300 ore corrispondenti a 12 CFU; al secondo anno 500 ore corrispondenti a 20 CFU; al terzo anno 700 ore corrispondenti a 28 CFU;

- all'interno delle ore di tirocinio, vengono svolte attività formative professionalizzanti volte alla formazione teorico-pratica preparatoria e di approfondimento al tirocinio per un numero di ore variabile che si articolano durante tutto l'anno nei periodi di pre, inter e post tirocinio all'interno dei servizi di riabilitazione intensiva ed estensiva inerenti gli ambiti **esempio neurologici, muscoloscheletrici, geriatrici, dell'età evolutiva e delle acuzie**;

- la certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura della guida di tirocinio che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, una valutazione formale sul contratto di tirocinio, che si articola in una parte descrittiva degli obiettivi da raggiungere secondo le competenze attese;

- si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi e dopo avere superato l'esame di tirocinio alla fine di ogni anno accademico, criterio per accedere al successivo.

Lo studente sarà in grado di raggiungere le competenze professionali al termine dei tirocini che sono di seguito riassunte:

B) Norme specifiche

Note di compilazione: descrivere le modalità, la durata e i periodi di svolgimento del tirocinio definite dal corso di studio.

C) Norme attuative

Note di compilazione: descrivere come viene attuato e organizzato il tirocinio pratico valutativo (richiesta, registrazione della frequenza, valutazione ecc.)

Allegato 3 – Tutor coordinatori e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio

Le note di compilazione vanno eliminate nella versione finale del documento